

Anno XIII - n. 9 - DIC. 1993 -  
Reg. Trib. Brindisi n. 2181 -  
Sped. in abb. post. Gr. III 70%  
direzione e redazione: via Rodi  
13 - 72100 BRINDISI - stampato  
in proprio - direttore: Fortunato  
Sconosciuto - responsabile: Gigi  
Mirto -  
redazione: Giancarlo Canuto,  
Lina Chiarulli, Sergio Corbascio,  
Maria Pia Di Schiena, Giusep-  
pina Esperti, Gabriella Galasso,  
Antonio Greco, Alceste Guada-  
lupi, Raffaella Guadalupi, Salva-  
tore Lezzi, Mariella Paiano,  
Maurizio Portaturi,  
**SOCIO FONDATORE:**  
**Nuccio ZACCARIA**

# Nuova Politica

periodico mensile di Presenza Democratica, movimento politico di ispirazione cristiana

**POLO PROGRESSISTA**

## OCCORRONO TUTTI

**G**li esiti delle recenti elezioni amministrative sono stati incoraggianti per le forze progressiste e di sinistra: hanno infatti mostrato che nel Paese è ampia e diffusa la coscienza di difendere la democrazia e l'unità del Paese dalla destra neofascista ed eversiva e nello stesso tempo l'esigenza di uscire dalla crisi secondo prospettive di ampliamento delle libertà personali e di risanamento e recupero delle funzioni dello stato sociale.

La possibilità che tale esito possa ripetersi nelle ormai prossime elezioni politiche va scatenando reazioni rabbiose e demagogiche nel cuore degli interessi forti e protetti di apparati economici e nei resti del sistema politico in rotta.

Le forze politiche conservatrici e reazionarie, interpreti autentiche e tutrici di tali interessi non sanno più che cosa inventare per scongiurare il pericolo di una affermazione progressista, riproponendo la paura del collettivismo, della dittatura comunista, della lotta di classe,

continua a pagina 2

## LETTERA APERTA A GAETANO MINERVINI

di Michele DI SCHIENA

Caro Gaetano,

dopo qualche settimana dalla giornata elettorale del 5 dicembre che ha segnato l'insuccesso della tua candidatura a Sindaco di Taranto, quando la sensibilità democratica tua e di tanti cittadini ha oramai in qualche modo assorbito la delusione e l'amarezza per l'incredibile responso, ti scrivo pubblicamente per ringraziarti e per dirti alcune cose, ritenendo così di interpretare sentimenti diffusi fra la gente della tua città e dell'intero Salento.

Nel momento in cui il capoluogo ionico toccava i livelli più elevati di una lunga e complessa crisi, quando il volto sinistro della recessione e della disoccupazione minacciava migliaia di famiglie, mentre i guasti prodotti dal malgoverno e dagli errori del passato facevano sentire tutto il loro peso sull'assetto e sui servizi della città, quando l'eclissi

continua in ultima pagina

## PUGLIA: IL GRIDO DEI POVERI

di Nicola OCCHIOFINO

**L**a Puglia è attraversata da una crisi profonda che si scarica sulle condizioni di vita della gente, soprattutto dei ceti più deboli, dei poveri.

Nell'oggi, un processo di deterioramento investe la nostra regione, pur caratterizzata da notevoli potenzialità. Non si riesce più a trovare lavoro. È negato così un diritto primario di ogni persona, fattore determinante per lo sviluppo di ogni comunità. La disoccupazione ha toccato cifre lancinanti. Gravi problemi di natura strutturale, da lungo tempo, colpiscono l'agricoltura che rischia di essere danneggiata in modo irreversibile. Le aziende a partecipazione statale stanno per essere completamente smantellate, la piccola e media impresa ha vita stentata, il terziario avanzato è in grande difficoltà. Il capolarato fenomeno inumano e barbaro, continua, anche sotto spoglie diverse, ad uccidere, bollando di inciviltà la Puglia. Nessun piano organico per l'occupazione riesce a vedere la luce.

continua a pagina 2

## RITORNANDO AGLI STUDENTI

di Fortunato SCONOSCIUTO

**L**a mobilitazione degli studenti che ha conosciuto nelle giornate di dicembre un momento particolarmente intenso di presenza in moltissime parti del Paese ha raggiunto la provincia brindisina: proprio a Brindisi la scorsa settimana si è vista una manifestazione di quelle che non si notavano da molti anni.

Al di là delle approssimazioni con cui gli studenti si sono accostati al problema della riforma della scuola secondaria superiore così come è disegnata nella legge quadro approvata al Senato il 22 settembre scorso e come è anticipata nel disegno di legge di "accompagnamento" della "Finanziaria", occorre una riflessione e un confronto politico culturale su quanto è accaduto.

Già, il punto da cui partire è forse proprio questo: superare la tentazione ricorrente da parte del mondo degli adulti di assumere un atteggiamento paternalisti-

continua a pagina 7

